

INNOVAZIONE

Nascerà a Cesena polo per la ricerca agroalimentare

Cesena ospiterà entro il 2013 un centro per la ricerca nel settore agroalimentare. È quanto prevede l'intesa siglata tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Forlì-Cesena, enti locali e Università di Bologna per la nascita di un "tecnopolo" in Romagna: quattro strutture all'avanguardia specializzate nell'ingegneria, nelle telecomunicazioni, in campo aeronautico e, appunto, nell'agroalimentare.

Il centro sul "food" che nascerà a Cesena prevede un investimento di 4,2 milioni di euro, di cui 2 messi a disposizione dalla Regione, nell'area di Villa Almerici, sede della facoltà di Agraria, con nuovi laboratori per 1.330 metri quadrati e uno staff di 21 ricercatori, di cui 15 neoassunti. Il polo agroalimentare cesenate sarà strettamente legato al mondo delle imprese. Intanto il mercato ortofrutticolo di Cesena tira le somme del 2009, che ha visto un aumento del numero di operatori e della quantità di prodotto commercializzato. «Le iniziative

messe in campo negli ultimi anni - spiega **Domenico Scarpellini**, amministratore delegato del For, la società che gestisce il mercato - stanno dando risultati concreti». Nel corso dell'anno sono state avviate parecchie iniziative che hanno rappresentato un fattore di stimolo e rilancio: dalla realizzazione, con numerosi dettaglianti di Cesena, dell'iniziativa "Angolo del Mercato", alla riduzione per gli standisti del 3% del corrispettivo per l'anno 2009. (c.r.)

TUTELA BIODIVERSITÀ

Bando da 1,5 milioni per la gestione dei siti di Rete Natura 2000

A partire dalla prossima primavera i Parchi e le Province dell'Emilia-Romagna riceveranno dalla Regione le risorse finanziarie necessarie per avviare la gestione dei Sic (Siti di importanza comunitaria) e delle Zps (Zone di protezione speciale) di loro competenza. La Giunta di viale Aldo Moro, infatti, ha approvato il bando che stabilisce le modalità per la presentazione - **entro il 27 aprile 2010** - della richiesta di contributo per la stesura dei piani di gestione delle due tipolo-

gie di aree tutelate che fanno parte della "Rete Natura 2000".

Si tratta complessivamente di 129 Sic e 78 Zps, per una superficie totale di circa 255.000 ettari (il 12% del territorio dell'Emilia-Romagna), che racchiudono buona parte della più significativa biodiversità animale e vegetale presente in regione. I fondi stanziati - 1,5 milioni di euro - fanno parte della dotazione finanziaria di un'apposita misura del Programma regionale di sviluppo rurale denominata "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".

AGGREGAZIONI/1

Dal 1° gennaio 2010 è operativo Agrifidi Uno Emilia-Romagna

Nasce Agrifidi Uno Emilia-Romagna. Dal primo gennaio scorso è diventata operativa la fusione tra tre degli otto Consorzi fidi del settore agricolo operanti in regione: Agrifidi Bologna, Agrifidi Ravenna e Agrifidi Forlì-Cesena e Rimini. Il nuovo Confidi agricolo interprovinciale è *leader* in Emilia-Romagna ed anche uno dei maggiori a livello nazionale, con circa 5.000 associati, oltre 55 milioni di euro di fi-

A cura della REDAZIONE

OCM ORTOFRUTTA

163 milioni di euro nel 2010 per i programmi operativi di Op e Aop

Nel 2010 i fondi di esercizio dei programmi operativi delle 9 Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (Op) e delle cinque Associazioni di Op dell'Emilia-Romagna ammontano a **163 milioni di euro**. Il 50% delle risorse - circa 82 milioni - provengono da contributi dell'Unione europea, com'è previsto per l'applicazione dell'Ocm ortofrutta.

All'inizio di gennaio la Regione ha approvato i programmi operativi delle Op e delle Aop emiliano-romagnole, espressione della strategia e della progettualità messa in campo per migliorare la competitività della produzione ortofrutticola e per affrontare le nuove sfide di mercato. I programmi operativi prevedono interventi sulle aziende agricole finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto; nelle fasi intermedie di conservazione, lavorazione e confezionamento; su tutto il settore della logistica e sugli aspetti commerciali e di promozione. Gli stessi programmi devono inoltre

prevedere obbligatoriamente l'applicazione di interventi rivolti alla tutela dell'ambiente, sia nelle fasi produttive che in quelle di gestione delle produzioni e contengono misure specifiche finalizzate alla gestione e alla prevenzione delle crisi di mercato.

Le cinque Aop dell'Emilia-Romagna sono rappresentative anche di imprese che operano in altre parti d'Italia (Lombardia, Marche, Lazio, Calabria e Sicilia) e in Francia. ■



Foto Cervellati

nanziamenti garantiti nel 2009 e un robusto patrimonio, costituito da 8 milioni di euro di liquidità, oltre ad 11 milioni di euro delle fidejussioni sottoscritte dai soci.

Presidente di Agrifidi Uno Emilia-Romagna è stato eletto **Alberto Rodeghiero**, affiancato alla vicepresidenza da Giovanni Gagliardi e Domenico Capelli. «La decisione di dar vita al nuovo organismo interprovinciale - dice Rodeghiero - è nata dalla consapevolezza che era giunto il momento di creare una struttura più forte ed organizzata, in grado di affrontare meglio la grave crisi che sta vivendo il settore agricolo e per consentire alle imprese di accedere al credito con più facilità e a costi contenuti».

AGGREGAZIONI/2

Dall'unione tra Ais e Assoseme è nata Assosementi

Dall'unione tra Ais (Associazione italiana sementi) ed Assoseme (Associazione italiana costitutori varietà vegetali) è nata Assosementi, la nuova organizzazione del mondo sementiero che ha come presidente **Luciano Tabarroni**. «Si tratta di un'operazione di grande importanza per il settore - ha così commentato - che avrà una rappresentanza unica per tutte le attività: la costituzione varietale, la produzione e la commercializzazione di sementi di qualità. Una sola voce per rappresentare la quasi to-

talità delle aziende sementiere attive in Italia in settori importanti come mais, oleaginose, ortive, foraggere, bietole e frumenti».

Il percorso che ha portato all'unione delle due associazioni era iniziato due anni fa, con l'obiettivo di creare una struttura più articolata, rapida nelle decisioni ed incisiva nelle azioni: una nuova sezione costitutori, infatti, si è affiancata alle altre già esistenti di cereali a paglia, foraggere, ortive e colture industriali. Il presidente Tabarroni ha anche sottolineato la professionalità e la collaborazione offerte sia da Ais che da Assoseme, impegnate ad iniziare insieme questo nuovo cammino in favore delle aziende associate.

TERRENI AGRICOLI

Mobilità fondiaria: uno studio dell'Inea fotografa l'Italia

È stato presentato alla fine di gennaio a Roma, nella sede del ministero per le Politiche agricole, lo studio sulla mobilità fondiaria in Italia promosso dall'Inea (Istituto nazionale di economia agraria) e dall'associazione Rossi-Doria. La ricerca, presentata dall'onorevole Luigi Borrelli, ha evidenziato che la terra rimane un fattore essenziale anche nelle agricolture moderne e avanzate, oltre che un bene rifugio sicuro in Italia. Tuttavia, secondo lo studio, il nostro Paese non ha ancora superato lo sto-

rico deficit strutturale di avere una superficie aziendale media di 7,6 ettari, contro quella europea che arriva a 22. Il valore della terra, in compenso, è molto alto: oltre 17.000 euro ad ettaro, con punte molto più elevate in alcune zone a forte caratterizzazione produttiva e territoriale. C'è una forte pressione urbanistica e i terreni pianeggianti sono poco più del 30% della Sau, un elemento che porta i prezzi a valori inarrivabili per le aziende agricole, soprattutto se rapportati al loro reddito. Si evidenzia, inoltre, un eccesso di patrimonializzazione del fattore terra e permane un'oggettiva difficoltà anche a trovare terreni in affitto, che in Italia costituiscono solo il 28% del totale. Dalla ricerca è emerso, quindi, che la mobilità fondiaria, cioè la possibilità per le imprese di recepire terra coltivabile a buon prezzo, sarà un fattore determinante per il futuro del sistema imprenditoriale agricolo del Paese.

MADE IN ITALY

Federalimentare: tiene l'export nel 2009, previsto 2010 migliore

L'alimentare italiano limita i danni nel 2009, registrando flessioni contenute nella produzione (-1,8%) e nell'export (-4%), ma soprattutto lascia intravedere un 2010 in recupero, sulla base di una rincorsa avviata dall'estate e consolidata da un Natale con molto *made in Italy* a tavola. Sono questi i dati consuntivi e le previsioni di Federalimentare, illustrati dal presidente **Gian Domenico Auricchio**. A spingere la rincorsa dell'export, che a inizio 2009 "arrancava" su cali del 6-7%, sono state regioni intraprendenti sui mercati esteri come Campania (+8,6%) e Piemonte (+8,8%), e comparti come le conserve (+11,3%), la farina (+8,8%) e la birra (+3%). In caduta, invece, il vino, che ha risentito della discesa dei prezzi innescata dalla crisi e scende in valore del 6,2%, anche se i volumi esportati restano comunque di segno positivo (+6,9%).



Foto F.Alvarez/Fotolia

Analogo discorso per la pasta, che perde il 9,9% in valore, ma guadagna quasi due punti percentuali in quantità, e per l'olio di oliva, che si distingue per il balzo dei volumi esportati (+19,2%), ma perde quota in valore (-14,7%). Sul fronte dei consumi, Federalimentare sottolinea come la spesa degli italiani si sia fatta più riflessiva, portando ad una contrazione delle vendite nel 2009 dell'1,6% e, soprattutto, ad una scelta più *low cost* dei prodotti da mettere nel carrello. Per Auricchio sono tre le linee da seguire per dare maggiore impulso alle imprese alimentari: continuare l'impegno sul fronte della qualità e della sicurezza, agevolare il ricorso al credito per le imprese e intensificare la promozione all'estero dei prodotti italiani, tutelando al massimo dal fenomeno della contraffazione.

MACCHINE AGRICOLE Esportazioni in crisi, per Unacoma urgente la rottamazione

I dati Istat relativi alle esportazioni di macchine e attrezzature agricole nei primi nove mesi 2009 indicano cali in valore -rispetto allo stesso periodo del 2008 - del 31,6% per le trattrici, del 21,1% per le macchine operatrici e le attrezzature e addirittura del 63,3% per le macchine movimento terra (per queste ultime, si tratta di 440 milioni di euro in valore, contro 1,2 miliardi dell'anno precedente). In termini di



Foto Dell'Aquila

unità, l'industria italiana ha collocato sui mercati esteri, sempre nel periodo gennaio-settembre 2009, 39.742 trattrici, contro le 60.930 del 2008. Lo sottolinea in un comunicato l'Unione nazionale costruttori macchine

agricole, che chiede al Governo un provvedimento urgente sulla rottamazione. «La crisi economica internazionale - afferma il presidente di Unacoma, **Massimo Goldoni**, sta colpendo pesantemente il nostro settore, che ha nei mercati esteri la maggior parte del proprio business, esportando oltre il 70% delle macchine agricole e il 75% di quelle movimento terra. Anche l'andamento delle immatricolazioni in Italia segnerà nel consuntivo 2009 un passivo, dopo tre anni di decrementi, con gravi conseguenze sul piano occupazionale. Ciò fa capire - conclude Goldoni - quanto sia urgente un provvedimento governativo per la rottamazione delle macchine che possa ridurre, sia pure in modo parziale, il grave passivo sul fronte delle esportazioni».

PROGRAMMI TELEVISIVI

I nuovi regolamenti Ue sugli agrofarmaci a "Con i piedi per terra"

La mimosa fiorirà, minacciata com'è da un inverno troppo rigido e dal gelo? Alla vigilia della primavera, è una delle domande a cui risponderà la trasmissione "Con i piedi per terra", che farà anche una carrellata sugli eventi e le fiere di settore: da Fruitlogistica con "piazza Italia" a Berlino, alla Mostra dell'alimentazione di Rimini, oltre al comparto dell'*ending*, sempre più importante per le aziende produttrici, trasformatrici e per la distribuzione. La trasmissione svelerà come capire se la mozzarella è fatta con il latte o con le cagliate congelate, grazie ad una macchina recentemente brevettata, anche alla luce degli scandali della "bufala dop". E ancora, come avviene la formazione del prezzo di un alimento, se è vero che può aumentare di cinque volte dal campo alla tavola? Risponderanno le organizzazioni dei produttori e la grande distribuzione.

Al centro degli approfondimenti anche gli agrofarmaci: indispensabili per proteggere le colture, se utilizzati in

NOTIZIE FLASH • NOTIZIE FLASH • NOTIZIE FLASH

☑ DATI ISMEA: - 11% PER I PREZZI AGRICOLI NEL 2009

Secondo i dati dell'Ismea, nel 2009 in Italia i prezzi agricoli sono calati dell'11,1%. Cereali, vino e frutta sono stati i settori più colpiti.

☑ IN EMILIA-ROMAGNA STOP ALLA TASSA SUI CONTROLLI IGIENICO-SANITARI

La Regione Emilia-Romagna ha sospeso il pagamento della tassa sui controlli igienico-sanitari a carico delle imprese agroalimentari fissati dal decreto legislativo 194 del 2008.

☑ SICUREZZA ALIMENTARE: SIGLATA UN'INTESA TRA ITALIA E CINA

Italia e Cina hanno siglato un'intesa che rafforza la collaborazione tra i due Paesi sul fronte della tutela del *made in Italy* e della sicurezza alimentare.

☑ DA FEDAGRI-CONFCOOPERATIVE UN MARCHIO PER LA VENDITA DIRETTA

Fedagri-Confcooperative lancia "Qui da noi", un marchio per rendere riconoscibili gli oltre 2.000 negozi e spacci aziendali del gruppo cooperativo che fanno vendita diretta.

☑ COMPAG: NO AD AIUTI DI STATO AI CONSORZI AGRARI

Compag (Federazione nazionale dettaglianti prodotti per l'agricoltura) e Confcommercio hanno presentato denuncia all'Ue contro l'articolo 9 della legge italiana n. 99/2009 che prefigurerebbe aiuti di Stato illegittimi ai Consorzi agrari. ■

modo improprio possono determinare rischi per i suoli, la fauna e la salute dell'uomo. La puntata cercherà di illustrare la nuova legislazione europea relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, per ridurre l'impatto e promuovere soluzioni alternative, dalla lotta integrata all'agricoltura biologica. Si cercherà di capire a chi spettano i controlli sulle macchine irroratrici, quali nuove regole accompagneranno il patentino degli agricoltori, soprattutto a livello di formazione e informazione, e come si svilupperà il Pan, piano di azione nazionale per l'Italia.

Per saperne di più, www.coniapediperterra.com, il quotidiano *on line* aggiornato minuto per minuto, che contiene anche la versione in *streaming* della trasmissione settimanale e del telegiornale agricolo quotidiano. ■